

**DIREZIONE DIDATTICA 1 CIRCOLO “G. MATTEOTTI” GUBBIO**

Via Perugia, 58 – 06024 GUBBIO – TEL. 0759273775 – FAX 0759271650

E-mail: [pgee03600q@istruzione.it](mailto:pgee03600q@istruzione.it) – E-mail certificata: [pgee03600q@pec.istruzione.it](mailto:pgee03600q@pec.istruzione.it)



**IL CURRICOLO VERTICALE PER**

**COMPETENZE**

*"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di Istituto."*

*Indicazioni Nazionali 2012*

## PREMESSA

Il Curricolo verticale è costruito sui seguenti riferimenti normativi:

- Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", Capo IV, Art. 21 "Autonomia scolastica"
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche"
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", Art. 1, comma 622
- Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" con allegati (Documento tecnico, Gli assi culturali e Competenze chiave di cittadinanza)
- Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2010 "Approvazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione"
- Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" con Appendice: Integrazione alle Indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica (DPR 11 febbraio 2010)
- Circolare Ministeriale 13 febbraio 2015, n. 3 "Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione"
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 "Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione" con allegato A
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018 (sostitutiva della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente - 18 dicembre 2006)
- Nota MIUR 1 marzo 2018, n. 3645 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", documento di lavoro elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) per l'accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/2012)

“... A cominciare dalla scuola dell'Infanzia e poi nel primo ciclo d'istruzione, la scuola promuove e pone le basi per l'apprendimento e per lo sviluppo dell'identità degli alunni, favorisce l'acquisizione graduale delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita... In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. “

*Indicazioni Nazionali 2012*

La finalità ultima della scuola oggi è quella di rendere gli studenti in grado di essere competenti, consapevoli di sé e di ciò che li circonda, capaci di trasformare in meglio ciò che non va, in relazione agli altri e tenendo conto delle esigenze di tutti in modo flessibile. L'adozione della competenza come criterio regolativo prefigura un cambiamento sostanziale nelle finalità del sistema di educazione ed istruzione.

Il concetto di competenza è al centro dell'impianto curricolare. Oggi per affrontare le “sfide” quotidiane non basta possedere tanti saperi, ma è necessario saperli usare insieme alle proprie capacità per gestire efficacemente la molteplicità e la complessità delle situazioni. Creare un curricolo verticale significa enucleare le competenze basilari e individuare le modalità per promuoverle lungo l'intero arco del ciclo di studi e di vita.

La competenza è un sapere agito, autonomo e responsabile, una capacità di mobilitare conoscenze, abilità, risorse personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti reali e significativi. La competenza è il frutto del dialogo tra campi di esperienza, discipline e vari ordini di scuola. Essere competenti significa essere autonomi, saper prendere decisioni, agire in modo indipendente e critico, ma anche collaborare e saper chiedere aiuto. Essere competenti significa essere responsabili, saper prevedere e valutare le conseguenze delle proprie valutazioni e azioni e saperle giustificare argomentando. Essere competenti implica capacità di giudizio, di scelta nell'assunzione di responsabilità, di impegno nel portare a termine i compiti e di assunzione del rischio. Essere competenti significa partecipare da cittadini attivi e responsabili alla vita della comunità locale,

nazionale e mondiale. Essere competenti significa saper apprezzare il patrimonio artistico - ambientale, averne cura e attivare forme di tutela e salvaguardia.

Nuclei fondanti di un curriculum verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, mobilitati nei campi di esperienza, negli ambiti disciplinari/assi culturali, lo sviluppo di significative disposizioni mentali o atteggiamenti e la capacità di avviare processi metacognitivi. La Metacognizione va intesa come meccanismo di regolazione, utile a prevedere, controllare e verificare il funzionamento cognitivo, è la consapevolezza delle possibilità del proprio agire, possibilità di controllo e correzione. Porre l'accento sulle metacognizioni permette di passare da una scuola che "addestra" a una scuola che diventa sistema diffusivo di un sapere dinamico, generato da domande e capace di attivare originali e diversificate strategie risolutive di problemi, per un apprendimento che duri per tutta la vita. Una scuola che comprenda la complessità del processo formativo e la connessione di ogni unità minima di sapere con l'altra, ha la responsabilità di interrogarsi non solo sulla mera trasmissione della cultura, ma sui dispositivi di formazione e sulla loro possibile acquisizione, su cosa debba attivarsi nella mente dell'alunno perché possa apprendere.

Dobbiamo far sì che davanti a una situazione nuova, gli alunni mettano in moto operazioni mentali legate al pensiero deduttivo e induttivo, al pensiero dialettico e divergente, a quello creativo perché, partendo dalle conoscenze già possedute, possano elaborare teorie e concetti nuovi e originali, modificando il loro universo cognitivo. Già da tempo le scienze dell'educazione insegnano ciò: il pensiero non è un oggetto ma un atto, il vero sapere è scoperta ed esperienza. La questione di fondo diventa allora come coniugare competenze e intenzionalità del soggetto in apprendimento, come mobilitare e motivare al lavoro e al miglioramento continuo. Rispetto a questo è ovvio che il curriculum che abbiamo elaborato non è che l'inizio.

Risulta necessario delineare percorsi di apprendimento che permettano agli studenti di dimostrare di saper usare le proprie conoscenze, abilità e disposizioni, in un determinato contesto, quindi strutturare prestazioni autentiche e attività in itinere che li aiutino a comprendere il livello di qualità delle loro competenze, durante e alla fine del percorso e che permettano agli insegnanti di proseguire o riprogettare l'attività didattica. Fondamentali saranno gli strumenti di verifica e valutazione chiari e comprensibili sia all'adulto che al soggetto che apprende in modo attivo e consapevole, poiché le rubriche di valutazione verranno pensate e costruite insieme, docenti e discenti, per favorire la valutazione dei primi e l'autovalutazione dei secondi.

	CURRICOLO NAZIONALE		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA	SCUOLA PRIMARIA AREE DISCIPLINARI
Competenza <b>alfabetica funzionale</b>	Comunicare	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo	Area linguistica Area storico-geografica
Competenza <b>Multilinguistica</b>			
Competenza <b>digitale</b>			
Competenza <b>matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere i problemi	La conoscenza del mondo	Area matematico-scientifico-tecnologica
Competenza <b>in materia di cittadinanza</b>	Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Comunicare	Il sé e l'altro	Trasversali
Competenza <b>imprenditoriale</b>	Risolvere problemi Progettare	Trasversali	
Competenza <b>personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni		
Competenza <b>in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Comunicare	Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento	

## I DISCORSI E LE PAROLE / LINGUA ITALIANA / LINGUA INGLESE

*Campo di esperienza e Discipline di riferimento*

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** Competenza **alfabetica funzionale**

DISCIPLINE TRASVERSALI: TUTTE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Competenza **multilinguistica**
- Competenza **personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- Competenza **imprenditoriale**
- Competenza **digitale**
- Competenza **in materia di cittadinanza**
- Competenza **in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Comunicare
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere i problemi
- Imparare a imparare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Progettare

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA/E COMPETENZA/E (Indicazioni Nazionali)

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA: I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA: ITALIANO</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA: INGLESE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> <li>• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</li> <li>• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</li> <li>• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</li> <li>• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</li> <li>• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>• Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</li> <li>• Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</li> <li>• Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</li> <li>• Legge testi di vario genere facenti parte</li> </ul>	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>• Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>• Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>• Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> <li>• Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>



	<p>della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</li><li>• Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</li><li>• Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</li><li>• È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</li><li>• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</li></ul>	
--	--	--

<b>ABILITÀ</b>		<b>DISPOSIZIONI / ATTEGGIAMENTI</b>			<b>PROCESSI METACOGNITIVI</b>	
<b>INFANZIA PRIMARIA</b>		<b>INFANZIA PRIMARIA</b>			<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	
Ascoltare Ricercare Sintetizzare Produrre Leggere Partecipare a conversazioni		Ascoltare con comprensione ed empatia Pensare sul pensare Comunicare con chiarezza e precisione Trovare il lato umoristico			<b>PIANIFICARE</b> Pensare e riflettere Organizzare sequenze di lavoro <b>MONITORARE</b> Rivisitare il lavoro svolto <b>VERIFICARE</b> Autocorreggere gli errori Motivare le scelte Descrivere il lavoro svolto	
<b>CONOSCENZE</b>						
<b>INFANZIA</b>	<b>CLASSE TERZA PRIMARIA</b>			<b>CLASSE QUINTA PRIMARIA</b>		
	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>	
	<b>ITALIANO</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>ITALIANO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Letture, narrazioni, discorsi, consegne, spiegazioni, dialoghi</li> <li>• Principali strutture della lingua italiana, lessico fondamentale, principali connettivi logici, parti variabili del discorso, elementi della frase semplice, metalinguaggio</li> <li>• Emozioni, sentimenti, bisogni,</li> </ul>	<b>ASCOLTO E PARLATO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di ascolto negli scambi comunicativi</li> <li>• Regole della conversazione</li> <li>• L'ordine logico e cronologico</li> </ul>	<b>ASCOLTO E PARLATO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di ascolto</li> <li>• Struttura del testo e scopi comunicativi</li> <li>• Regole della conversazione</li> <li>• L'ordine logico e cronologico</li> </ul>	<b>ASCOLTO E PARLATO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di ascolto</li> <li>• Regole della conversazione</li> <li>• Struttura del testo e scopi comunicativi</li> <li>• L'ordine logico e cronologico</li> </ul>	<b>ASCOLTO E PARLATO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie dell'ascolto finalizzato attivo</li> <li>• Regole degli scambi comunicativi nei diversi contesti</li> <li>• Struttura del testo e scopi comunicativi</li> </ul>	<b>ASCOLTO E PARLATO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie dell'ascolto finalizzato attivo</li> <li>• Regole degli scambi comunicativi nei diversi contesti</li> <li>• Struttura del testo e scopi comunicativi</li> </ul>	

<p>pensieri, esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frasi di senso compiuto, domande, idee e ipotesi, conoscenze, punti di vista</li> <li>• Metalinguaggio, rime, parole nuove, somiglianze e analogie tra i suoni, storie, racconti, filastrocche, prime forme comunicative attraverso la scrittura, nuove tecnologie</li> <li>• Lingua Inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il valore della comunicazione orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza del valore della comunicazione orale</li> <li>• Percezione della tonalità emotiva e intenzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esposizione orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scopi comunicativi</li> <li>• L'ordine logico e cronologico</li> <li>• L'esposizione orale</li> <li>• Registri linguistici</li> <li>• Linguaggi specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ordine logico e cronologico</li> <li>• L'esposizione orale</li> <li>• Registri linguistici</li> <li>• Linguaggi specifici</li> </ul>
	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali convenzioni di lettura (e scrittura)</li> <li>• I diversi caratteri</li> <li>• Fonemi e grafemi, sillabe, parole, frasi e semplici testi</li> </ul>	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali convenzioni di lettura e scrittura</li> <li>• Tecniche di lettura</li> <li>• Comprensione di significati lessicali dal contesto</li> <li>• Prime inferenze</li> <li>• Variazioni ritmiche</li> </ul>	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzioni di lettura e scrittura</li> <li>• Tecniche di lettura funzionali allo scopo</li> <li>• Tipologie testuali</li> <li>• Comprensione di significati lessicali dal contesto</li> <li>• Semplici inferenze</li> </ul>	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di lettura funzionali allo scopo</li> <li>• Tipologie testuali</li> <li>• Comprensione di significati lessicali dal contesto</li> <li>• Relazioni logico-temporali e di causa-effetto</li> <li>• Inferenze</li> <li>• Avvio allo studio con strategie operative varie</li> </ul>	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di lettura funzionali allo scopo</li> <li>• Tipologie testuali</li> <li>• Comprensione di significati lessicali dal contesto</li> <li>• Relazioni logico-temporali e di causa-effetto</li> <li>• Inferenze</li> <li>• Tecniche di supporto alla comprensione e alla verbalizzazione (sottolineare, annotare, costruire mappe e schemi)</li> </ul>
	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali convenzioni di scrittura</li> <li>• Tecniche di scrittura: scomposizione/</li> </ul>	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzioni di scrittura</li> <li>• Struttura della frase</li> <li>• Alcune tipologie testuali</li> </ul>	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzioni di scrittura</li> <li>• Struttura della frase</li> <li>• Le tipologie testuali e i loro scopi</li> </ul>	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzioni di scrittura</li> <li>• Struttura della frase</li> <li>• Le tipologie testuali e i loro scopi</li> </ul>	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzioni di scrittura</li> <li>• Struttura della frase</li> <li>• Le tipologie testuali e i loro scopi</li> </ul>

	<p>composizione di sillabe e parole</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflessione su esperienze e vissuti e loro utilizzo nei testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura logico-temporale di una narrazione</li> <li>• Riflessione su esperienze e vissuti e loro utilizzo nei testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura logico-temporale di una narrazione</li> <li>• Avvio al riassunto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di pianificazione, stesura e revisione di un testo</li> <li>• Avvio al riassunto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di pianificazione, stesura e revisione di un testo</li> <li>• Riassunto</li> </ul>
	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ortografia/ convenzioni ortografiche</li> <li>• Morfologia</li> <li>• Sintassi (la frase)</li> <li>• Punteggiatura</li> </ul>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ortografia</li> <li>• Sintassi</li> <li>• Grammatica</li> <li>• Morfologia</li> <li>• Arricchimento del lessico</li> <li>• Punteggiatura</li> </ul>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico</li> <li>• Ortografia</li> <li>• Morfologia e Sintassi</li> <li>• Arricchimento del lessico</li> <li>• Punteggiatura</li> <li>• Avvio all'uso del dizionario</li> <li>• Testi vari</li> </ul>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico e relazioni di significato tra parole</li> <li>• Ortografia, morfologia e sintassi</li> <li>• Uso del dizionario</li> <li>• Etimologie</li> </ul>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico e relazioni di significato tra parole</li> <li>• Ortografia, morfologia e sintassi</li> <li>• Uso del dizionario</li> <li>• Etimologie</li> </ul>
	<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saluto, presentazione, istruzioni, ordini e divieti</li> </ul>	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saluto, presentazione, istruzioni, ordini, divieti, espressioni di gusti e preferenze, localizzazione di oggetti e alcune loro posizioni</li> </ul>	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saluto, presentazione, istruzioni, ordini, divieti, identificazione dei nomi di alcuni membri della famiglia, localizzazione di</li> </ul>	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione, descrizione: indicazioni relative alla nazionalità, espressione di gusti e preferenze, istruzioni, ordini, divieti</li> </ul>	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizioni, presentazioni, indicazioni riguardo alla provenienza geografica e ai paesaggi naturali, istruzioni, ordini, divieti</li> </ul>

			luoghi e posizione di oggetti e animali, descrizione di oggetti, animali e persone, alfabeto, cartina fonetica e spelling		
	<p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formule di saluto, presentazione, colori, numeri fino a 10, componenti della famiglia, stagioni, classroom language, oggetti scolastici, giocattoli, cibi e bevande, animali domestici, ambienti della casa</li> <li>• Clil (Art, P.E., Food and Nutrition, Music)</li> <li>• Principali feste della cultura anglosassone</li> </ul>	<p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione, colori, stagioni, numeri da 1 a 12, forme geometriche, condizioni meteorologiche, cibi, ambienti della casa, componenti della famiglia, oggetti scolastici, giochi e giocattoli, i vestiti, le parti del corpo, i sentimenti, i verbi del tempo libero</li> <li>• Tradizioni (Halloween, Christmas, Easter)</li> </ul>	<p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione, stagioni, numeri fino a 100, luoghi e personaggi della città, cibi e bevande, oggetti della casa, giochi e giocattoli, i vestiti, i verbi del tempo libero, pronomi personali soggetto</li> <li>• Tradizioni (Halloween, Christmas, Easter)</li> </ul>	<p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Paesi europei ed extraeuropei più conosciuti, i personaggi delle fiabe, Daily routine, Orari, Mesi- Days of week, cibo, numeri fino a 100, i componenti della famiglia, le materie scolastiche, le caratteristiche fisiche, gli animali selvaggi</li> </ul>	<p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nomi dei Paesi più conosciuti della U.E. Paesaggi naturali Indicazioni topologiche. Numeri da 100 a 1000. Sistema monetario. Attività del tempo libero. Preposizioni di tempo e di luogo</li> <li>• Educazione ambientale: Clil le regole del bosco</li> <li>• Azioni: La routine quotidiana</li> <li>• Festivals (Halloween. Guy Fawkes. Christmas, St. Valentine, Easter, May Day)</li> </ul>

					<ul style="list-style-type: none"> <li>I Paesi dell’U.K., E.I.R.E., U.S.A., Australia, tradizioni, cultura, leggende, canzoni</li> </ul>
				<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare parole ed espressioni nei contesti d’uso e coglierne i rapporti di significato, Osservare e riconoscere strutture tipiche della lingua inglese, Definite e indefinite articles, Simple present verbi to be, to have e to like, Adjectives e loro posizione, Possessive adjectives, Forma plurale</li> </ul>	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Revision verb to be (simple present), Revision present continuous (affirmative, negative, interrogative form), Revision simple present verb to have (affirmative, negative, interrogative form), Imperative, Object pronouns, Revision verb to can</li> </ul>

**LA CONOSCENZA DEL MONDO / IL SÉ E L'ALTRO /  
STORIA / CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

*Campi di esperienza e Discipline di riferimento*

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** Competenza **alfabetica funzionale**  
Competenza **in materia di cittadinanza**

DISCIPLINE TRASVERSALI: TUTTE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Competenza **personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- Competenza **in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Comunicare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere i problemi

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA/E COMPETENZA/E (Indicazioni Nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA: LA CONOSCENZA DEL MONDO, IL SÉ E L'ALTRO	SCUOLA PRIMARIA: STORIA
<p><b>La conoscenza del mondo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</li> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</li> </ul> <p><b>Il sé e l'altro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</li> <li>• Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</li> <li>• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</li> <li>• Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</li> <li>• Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</li> <li>• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>• Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>• Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li> <li>• Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>• Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> <li>• Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li> <li>• Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li> <li>• Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</li> <li>• Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> <li>• Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>



- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</li></ul> |  |
|---|--|

<b>ABILITÀ</b>		<b>DISPOSIZIONI / ATTEGGIAMENTI</b>			<b>PROCESSI METACOGNITIVI</b>	
<b>INFANZIA PRIMARIA</b>		<b>INFANZIA PRIMARIA</b>			<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	
Collocare nel tempo e nello spazio Rappresentare Esporre Scoprire Leggere e interpretare Confrontare Organizzare		Porre domande e problemi Pensare in modo interdependente Applicare la conoscenza già posseduta a nuove situazioni Rimanere aperti a un apprendimento continuo			<b>PIANIFICARE</b> Selezionare e pianificare per elaborare modalità di procedura <b>MONITORARE</b> Monitorare, controllare e modificare <b>VERIFICARE</b> Ripercorrere il processo intrapreso Valutare e autoregolarsi	
<b>CONOSCENZE</b>						
<b>INFANZIA</b>	<b>CLASSE TERZA PRIMARIA</b>			<b>CLASSE QUINTA PRIMARIA</b>		
	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti temporali di successione, contemporaneità, durata, corretta sequenza di eventi e storie personali</li> <li>• Lavoro in piccolo gruppo (cooperative learning), grande gruppo, tutoraggio tra pari, attività di routine</li> <li>• Ascolto, dialogo, rispetto delle regole di conversazione</li> <li>• Esigenze, sentimenti, temi esistenziali e religiosi, diversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso delle fonti: orali, materiali, iconografiche o audio- visive</li> <li>• Diversi tipi di “storie” (sviluppo diacronico)</li> <li>• Sequenzialità</li> <li>• Ciclicità dei fenomeni temporali (notte, giorno, giorni della settimana,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonti di vario genere che testimoniano eventi della storia personale e familiare</li> <li>• Informazioni sul passato, personale e non, da differenti fonti</li> <li>• Relazioni temporali: La successione e la contemporaneità</li> <li>• I cicli temporali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonti archeologiche. Testimonianze orali. Aspetti significativi del passato locale. Immagini di ambienti di vita e paesaggi paleolitici e neolitici</li> <li>• La durata</li> <li>• La misura del tempo storico e gli strumenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lavoro dello storico ed i suoi collaboratori</li> <li>• Le fonti storiche</li> <li>• Elementi della storia della terra</li> <li>• Le peculiarità delle diverse civiltà</li> <li>• Ricerche individuali e di gruppo</li> <li>• Verbalizzazioni orali e scritte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonti diverse: orali, materiali, iconografiche, architettoniche, archivistiche, museali, ambientali, testuali, cartacee e digitali</li> <li>• Musei, siti archeologici e monumenti</li> <li>• Quadri di civiltà</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritti e dovere, regole della convivenza, senso della giustizia</li> <li>• Identità personale e sociale</li> <li>• Storia personale e familiare, usi e costumi del proprio territorio, del paese e di altri paesi</li> <li>• Regole sociali, nei confronti dell'ambiente scolastico e naturale, regole di sicurezza, di educazione alla salute, comportamenti</li> <li>• Spazio e tempo, autonomia sociale e personale</li> </ul>	<p>mesi, stagioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La linea del tempo</li> <li>• Le sequenze cronologiche</li> <li>• Le modificazioni di persone, animali e di cose dovute al tempo</li> <li>• Le analogie e le differenze</li> <li>• Comunicazione orale o attraverso il disegno di situazioni vissute e conoscenze acquisite organizzate secondo i criteri della successione e causalità</li> <li>• Materiali informativi su documenti e testimonianze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il calendario</li> <li>• L'orologio</li> <li>• I rapporti di causa-effetto tra fatti e situazioni</li> <li>• La linea del tempo per la storia personale</li> <li>• Le trasformazioni di uomini, oggetti e ambienti connesse al trascorrere del tempo</li> <li>• Le sequenze e gli schemi temporali</li> <li>• Le regole di convivenza</li> <li>• L'ordine cronologico di fatti ed eventi</li> <li>• La successione nelle esperienze legate al proprio vissuto</li> </ul>	<p>convenzionali della misurazione (ere, linee del tempo, strumenti di misurazione del tempo)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti della vita della comunità al tempo dei bisnonni e dei nonni. Confronto con oggi. Quadri di civiltà dei gruppi umani</li> <li>• Concetti, mappe concettuali relativi a: passato, storia, testo, civiltà</li> <li>• Schemi organizzati per la comprensione dei concetti</li> <li>• Mappe mentali associative. Mappe spazio- temporali delle civiltà studiate</li> <li>• Quadri di civiltà</li> <li>• Relazione orale o scritta delle esperienze compiute</li> <li>• Organizzazione delle interviste fatte a testimoni</li> <li>• Carte geo-storiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di mappe concettuali riepilogative</li> <li>• Schede strutturate</li> <li>• Utilizzo del linguaggio specifico</li> <li>• Collegamenti con gli argomenti studiati</li> </ul>	<p>dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadri di civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità</li> <li>• Tabelle di confronto dei quadri di civiltà studiate</li> <li>• Grafici temporali con le principali periodizzazioni delle civiltà studiate per cogliere contemporaneità e successione, durate, permanenze e mutamenti</li> <li>• Carte Geostoriche</li> <li>• Tematizzazione: tema, tempo e spazio. Grafici temporali e mappe spazio- temporali. Sistema occidentale di misurazione del tempo: A.C. e D.C.</li> <li>• Sistemi di misurazione di altri popoli</li> </ul>
---	--	---	---	--	--

			<ul style="list-style-type: none"><li>• Schemi sintetici delle civiltà</li><li>• Testo storico</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Schemi/quadri sintetici delle civiltà studiate, mappe concettuali, mappe di sintesi relative ad alcuni concetti (cittadinanza, democrazia...)</li><li>• Testi scritti orali e digitali, grafici, temporali, tabelle, carte geo - storiche. Mappe concettuali</li></ul>
--	--	--	--	--	--

## LA CONOSCENZA DEL MONDO / IL SÉ E L'ALTRO / GEOGRAFIA

*Campi di esperienza e Disciplina di riferimento*

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** Competenza **alfabetica funzionale**  
Competenza **in materia di cittadinanza**

DISCIPLINE TRASVERSALI: TUTTE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Competenza **multilinguistica**
- Competenza **matematica e competenza in scienze tecnologie e ingegneria**
- Competenza **personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- Competenza **imprenditoriale**
- Competenza **digitale**
- Competenza **in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Comunicare
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere i problemi
- Imparare a imparare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Progettare

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA/E COMPETENZA/E (Indicazioni Nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA: LA CONOSCENZA DEL MONDO / IL SÉ E L'ALTRO	SCUOLA PRIMARIA: GEOGRAFIA
<p><b>La conoscenza del mondo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul> <p><b>Il sé e l'altro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, (modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise).</li> <li>• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> <li>• Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> <li>• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</li> <li>• Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</li> <li>• Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li>• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</li> <li>• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</li> </ul>

<b>ABILITÀ</b>	<b>DISPOSIZIONI / ATTEGGIAMENTI</b>			<b>PROCESSI METACOGNITIVI</b>	
<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	<b>INFANZIA PRIMARIA</b>			<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	
Orientarsi Descrivere Rappresentare Localizzare	Porre domande e problemi Pensare in modo interdipendente Applicare la conoscenza già posseduta a nuove situazioni Rimanere aperti a un apprendimento continuo Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi			<b>PIANIFICARE</b> Selezionare e pianificare per elaborare modalità di procedura <b>MONITORARE</b> Monitorare, controllare, riflettere e modificare <b>VERIFICARE</b> Ripercorrere il processo intrapreso Valutare e autoregolarsi	
<b>CONOSCENZE</b>					
<b>INFANZIA</b>	<b>CLASSE TERZA PRIMARIA</b>			<b>CLASSE QUINTA PRIMARIA</b>	
	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti spaziali e topologici, percorsi</li> <li>• Realtà, organismi viventi e fenomeni naturali, caratteristiche del paesaggio e dell'ambiente e loro trasformazioni, artefatti tecnologici</li> <li>• Semplici modelli plastici</li> <li>• Regole sociali, nei confronti dell'ambiente scolastico e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti topologici e Indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, sinistra destra ...)</li> <li>• Attività e giochi</li> <li>• Spostamenti in spazi conosciuti</li> <li>• Punti di riferimento, direzioni, partenza, arrivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazioni spaziali</li> <li>• Elementi dello spazio vissuto</li> <li>• Lettura ed uso di simboli e legende</li> <li>• Carte ed uso dei simboli</li> <li>• Percorsi sui reticoli con coordinate</li> <li>• Elementi naturali ed</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento sulla pianta (quartiere, paese...)</li> <li>• Orientamento sulla pianta in base a punti di riferimento sul territorio</li> <li>• Rappresentazione grafica di uno spazio all'aperto (la piazza, la scuola) dal</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimenti topologici</li> <li>• Punti cardinali</li> <li>• Strumenti per orientarsi</li> <li>• Scale di riduzione</li> <li>• Elementi e simboli</li> <li>• Mappamondo e planisfero</li> <li>• Carta fisica d'Italia</li> <li>• Carte fisiche,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento attraverso i punti cardinali nello spazio e sulle carte geografiche</li> <li>• Reticolato geografico e coordinate</li> <li>• La carta mentale dell'Italia e della sua posizione nel bacino</li> </ul>

<p>naturale, regole di sicurezza di educazione alla salute, comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spazio e tempo, autonomia sociale e personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spostamenti sul reticolo</li> <li>• Percorsi</li> <li>• Modelli di comportamento in situazioni simulate</li> <li>• Elementi naturali e antropici</li> <li>• Esplorazione di ambienti diversi (scolastico e domestico)</li> <li>• Le funzioni specifiche degli ambienti della scuola e della casa</li> <li>• Elementi costitutivi del territorio circostante</li> </ul>	<p>antropici che caratterizzano i paesaggi vicini</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modificazioni dell'ambiente</li> <li>• Regioni e confini</li> <li>• Attività e giochi</li> <li>• Confronto tra elementi naturali e artificiali dei vari ambienti</li> <li>• Gli spazi conosciuti e non: pubblici e privati</li> </ul>	<p>disegno frontale alla rappresentazione in pianta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Paesaggi locali e regionali</li> <li>• Modifiche apportate dall'uomo negli ambienti naturali</li> <li>• Interventi positivi e negativi dell'uomo sul territorio</li> <li>• Proposte di modifiche e miglioramenti dell'assetto territoriale</li> </ul>	<p>politiche e tematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grafici e tabelle</li> <li>• I paesaggi e le loro caratteristiche geografiche nelle regioni italiane</li> <li>• Grafici, tabelle, dati statistici</li> <li>• Confronti tra i settori produttivi presenti sul territorio e l'ambiente</li> <li>• Rispetto e tutela dell'ambiente, del patrimonio ambientale e culturale presente sul proprio territorio</li> </ul>	<p>del mediterraneo, in Europa e nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Carte geografiche a diversa scala, immagine fotografiche e da satellite, dati statistici</li> <li>• Carte tematiche</li> <li>• Linguaggio specifico della geografia</li> <li>• Elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani intesi come patrimonio da valorizzare e salvaguardare</li> <li>• Gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani a confronto con quelli europei e mondiali per cogliere analogie e differenze</li> <li>• Problematiche ambientali</li> <li>• Regioni amministrative</li> </ul>
---	---	--	--	---	---



					<p>d'Italia: caratteristiche morfologiche, economiche e storiche</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'Italia come sistema territoriale nel contesto europeo e mondiale</li></ul>
--	--	--	--	--	---

## LA CONOSCENZA DEL MONDO / MATEMATICA

### *Campo di esperienza e Disciplina di riferimento*

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** Competenza **matematica** e **competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

DISCIPLINE TRASVERSALI: TUTTE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Competenza **alfabetica funzionale**
- Competenza **personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- Competenza **imprenditoriale**

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Comunicare
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere i problemi

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA/E COMPETENZA/E (Indicazioni Nazionali)

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA: LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA: MATEMATICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> <li>• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</li> <li>• Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>• Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> <li>• Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</li> <li>• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</li> <li>• Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li>• Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</li> <li>• Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</li> <li>• Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</li> <li>• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</li></ul>
--	---

<b>ABILITÀ</b>		<b>DISPOSIZIONI / ATTEGGIAMENTI</b>			<b>PROCESSI METACOGNITIVI</b>	
<b>INFANZIA PRIMARIA</b>		<b>INFANZIA PRIMARIA</b>			<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	
Confrontare Misurare Seriare Classificare Ordinare Calcolare (Operare Stimare) Risolvere problemi Registrare Costruire Interpretare Connettere		Persistere Impegnarsi per l'accuratezza Porre domande e problemi Applicare la conoscenza già posseduta a nuove situazioni			<b>PIANIFICARE</b> Organizzare materiali e sequenze di lavoro <b>MONITORARE</b> Rivisitare il lavoro svolto Valutare l'opportunità di utilizzare uno strumento (calcolatrice o altro) <b>VERIFICARE</b> Autocorreggere gli errori Motivare le scelte Descrivere il lavoro svolto e le strategie di soluzione trovate	
<b>CONOSCENZE</b>						
<b>INFANZIA</b>	<b>CLASSE TERZA PRIMARIA</b>			<b>CLASSE QUINTA PRIMARIA</b>		
	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti dimensionali, descrittori sensoriali, colori, forme, proprietà delle cose e degli oggetti</li> <li>• Quantità e proprietà di oggetti e materiali (lunghezza, peso ...)</li> <li>• Relazioni tra oggetti, raggruppamenti, serie, sequenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatività dei numeri naturali ordinali e cardinali entro il 20</li> <li>• Valore posizionale</li> <li>• Confronto e ordinamento</li> <li>• Addizione e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatività dei numeri naturali fino a 100</li> <li>• Valore posizionale delle cifre</li> <li>• Confronto e ordinamento di numeri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatività dei numeri naturali entro il migliaio</li> <li>• Valore posizionale delle cifre</li> <li>• Confronto e ordinamento di numeri naturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatività dei numeri naturali nell'ordine delle migliaia</li> <li>• Frazioni e numeri decimali</li> <li>• Confronto e ordinamento di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatività dei numeri naturali nell'ordine dei miliardi, decimali, relativi e romani</li> <li>• Potenze e polinomi</li> <li>• Frazioni e percentuali</li> <li>• Algoritmi e proprietà delle quattro</li> </ul>	

<p>grafiche e ritmi, corrispondenze biunivoche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie del contare, ordinalità e cardinalità del numero, quantificatori</li> <li>• Misurazioni con strumenti alla portata del bambino, simboli e segni convenzionali, grafici-tabelle, calendario, quantità</li> </ul>	<p>sottrazioni con materiale strutturato e non</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti topologici per orientarsi nello spazio fisico e grafico</li> <li>• Descrizione di percorsi utilizzando gli indicatori spaziali</li> <li>• Figure solide: cubo, parallelepipedo, sfera, cilindro e cono</li> <li>• Figure piane</li> <li>• Classificazioni in base ad una o più proprietà</li> <li>• Tabelle e grafici</li> <li>• Situazioni problematiche concrete con addizione e sottrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tabelline</li> <li>• Addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in riga e in colonna</li> <li>• Divisioni in riga</li> <li>• Uso di alcune parti del corpo come strumenti di misura</li> <li>• Concetti topologici</li> <li>• Verbalizzazione ed esecuzione di semplici percorsi</li> <li>• Vari tipi di linee</li> <li>• Figure solide e piane</li> <li>• Classificazione di figure e numeri in base ad una o più proprietà</li> <li>• Criteri di classificazione e ordinamento</li> <li>• Confronto diretto e indiretto di grandezze non convenzionali</li> <li>• Individuazione di soluzioni adeguate a semplici situazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tabelline fino a 10</li> <li>• Le quattro operazioni</li> <li>• Frazioni</li> <li>• Numeri decimali</li> <li>• Gli elementi che costituiscono le figure piane e solide (spigoli, angoli, vertici...)</li> <li>• Punto, retta, semiretta, segmento, angoli</li> <li>• Costruzione, rappresentazione e descrizione di figure solide e piane</li> <li>• Relazioni e relative rappresentazioni</li> <li>• Ordinamenti in base ad un criterio</li> <li>• Sistema metrico decimale</li> <li>• Le varie unità di misura (metro)</li> <li>• Raccolta, lettura, classificazione e rappresentazione con tabelle e grafici</li> <li>• Risoluzione di</li> </ul>	<p>numeri naturali e decimali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Algoritmi delle quattro operazioni</li> <li>• Proprietà delle operazioni</li> <li>• Multipli e divisori</li> <li>• Sistemi di numerazioni di alcuni popoli antichi</li> <li>• Enti geometrici fondamentali: rette, semirette e segmenti</li> <li>• Angoli</li> <li>• Perimetro e area dei poligoni</li> <li>• Simmetrie, traslazioni e rotazioni</li> <li>• Riduzioni e ingrandimenti di oggetti e semplici figure piane</li> <li>• Piano cartesiano</li> <li>• Dati, tabelle e grafici</li> <li>• Problemi riferiti a situazioni concrete (compravendita, peso lordo, netto,</li> </ul>	<p>operazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressioni numeriche</li> <li>• Multipli, divisori, numeri primi e criteri di divisibilità</li> <li>• Enti geometrici fondamentali: rette, semirette e segmenti angoli</li> <li>• Perimetro e area dei poligoni</li> <li>• Piano cartesiano, assi, isometrie del piano cartesiano (simmetrie, traslazioni rotazioni)</li> <li>• Similitudini (riduzioni e ingrandimenti)</li> <li>• Figure isoperimetriche, equiestese e congruenti</li> <li>• Aree e perimetri</li> <li>• Circonferenza e cerchio</li> <li>• Dati, tabelle e grafici</li> <li>• Problemi riferiti a situazioni concrete (compravendita peso lordo, netto, tara ...)</li> <li>• Unità di misura e loro strumenti</li> <li>• Moda, media, mediana</li> </ul>
---	--	--	---	---	---

		problematiche utilizzando le quattro operazioni • Uso di tabelle e grafici	problemi con dati mancanti e superflui • Risoluzione dei problemi a più domande e più operatori	tara...) • Unità di misura e loro strumenti • Moda, frequenza e probabilità	e intervallo di frequenza • Possibile, certo e impossibile • Probabilità
--	--	---	--	---	--

## LA CONOSCENZA DEL MONDO / SCIENZE / TECNOLOGIA

*Campo di esperienza e Discipline di riferimento*

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** Competenza **matematica** e **competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

DISCIPLINE TRASVERSALI: TUTTE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Competenza **alfabetica funzionale**
- Competenza **in materia di cittadinanza**
- Competenza **personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- Competenza **imprenditoriale**

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Comunicare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere i problemi



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA/E COMPETENZA/E (Indicazioni Nazionali)

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA: LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA: SCIENZE</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA: TECNOLOGIA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino identifica alcune proprietà di oggetti e materiali; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> <li>• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li> <li>• Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</li> <li>• Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</li> <li>• Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>• Ha consapevolezza della struttura e dello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li> <li>• È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</li> <li>• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li> <li>• Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</li> <li>• Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li> <li>• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li> <li>• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della</li> </ul>

	<p>sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li><li>• Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</li><li>• Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</li></ul>	<p>tecnologia attuale.</p>
--	--	----------------------------

<b>ABILITÀ</b>		<b>DISPOSIZIONI / ATTEGGIAMENTI</b>			<b>PROCESSI METACOGNITIVI</b>	
<b>INFANZIA PRIMARIA</b>		<b>INFANZIA PRIMARIA</b>			<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	
Osservare Discriminare Registrare Esplorare Sperimentare Costruire Interpretare Connettere		Porre domande e problemi Raccogliere informazioni con tutti i sensi Pensare flessibilmente Assumersi rischi responsabili			<b>PIANIFICARE</b> Pianificare un lavoro di ricerca Porre l'attenzione sul fenomeno/oggetto Organizzare materiali, modelli, esperienze <b>MONITORARE</b> Controllare le fasi e interpretare Rivisitare il lavoro svolto <b>VERIFICARE</b> Descrivere il processo intrapreso Collegare cause ed effetti Spiegare un eventuale insuccesso	
<b>CONOSCENZE</b>						
<b>INFANZIA</b>	<b>CLASSE TERZA PRIMARIA</b>			<b>CLASSE QUINTA PRIMARIA</b>		
	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oggetti e materiali (qualità e proprietà)</li> <li>• Caratteristiche e trasformazioni della realtà, (organismi viventi, fenomeni naturali, oggetti)</li> <li>• Idee personali, ipotesi, previsioni, procedure di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I cinque sensi</li> <li>• Esseri viventi e non viventi</li> <li>• Il ciclo vitale degli esseri viventi</li> <li>• Elementi di un ambiente naturale</li> <li>• I diversi materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I tre stati della materia</li> <li>• Proprietà di alcuni materiali</li> <li>• Le caratteristiche degli esseri viventi</li> <li>• Il ciclo dell'acqua</li> <li>• Il rapporto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I tre stati della materia</li> <li>• Proprietà di alcuni materiali</li> <li>• Costruzione di semplici strumenti di misurazione</li> <li>• Animali e vegetali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le proprietà della materia</li> <li>• I passaggi di stato</li> <li>• I miscugli e le soluzioni</li> <li>• L'ambiente circostante</li> <li>• Il suolo</li> <li>• La classificazione dei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'energia solare, eolica, elettrica e nucleare</li> <li>• Fonti rinnovabili e non rinnovabili</li> <li>• Il sistema solare</li> <li>• I movimenti della terra e l'alternanza notte - dì e delle stagioni</li> </ul>	

<p>semplici esperimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro in piccolo e grande gruppo</li> <li>• Misurazioni con strumenti alla portata del bambino</li> <li>• Simboli e segni convenzionali, grafici-tabelle</li> <li>• Concetti temporali di successione, contemporaneità, durata, corretta sequenza di eventi</li> <li>• Linguaggio appropriato per rappresentare i fenomeni</li> <li>• Semplici manufatti tecnologici, materiali strutturati e non</li> <li>• Semplici modelli plastici</li> </ul>	<p>(legno, plastica, vetro...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto struttura/funzione in un semplice manufatto</li> <li>• Distinzione tra mondo naturale e costruito dall'uomo</li> <li>• Le istruzioni d'uso per realizzare oggetti</li> <li>• L'uso di oggetti presenti nell'ambiente circostante coerentemente con le loro funzioni</li> <li>• Le storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale (le tradizioni alimentari legate alle varie festività)</li> <li>• Le istruzioni d'uso per realizzare oggetti (biglietti d'auguri)</li> </ul>	<p>dell'acqua con gli esseri viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I fenomeni atmosferici</li> <li>• Le trasformazioni naturali e antropiche</li> <li>• Le parti del corpo umano</li> <li>• Informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio</li> <li>• Regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti</li> <li>• Prove ed esperienze dei materiali più comuni</li> <li>• Dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</li> <li>• Il metro e le sue funzioni</li> <li>• Le principali caratteristiche dei materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La classificazione degli animali</li> <li>• La catena alimentare</li> <li>• Il ciclo dell'acqua</li> <li>• Gli strati del terreno</li> <li>• La temperatura</li> <li>• I fenomeni atmosferici</li> <li>• Le trasformazioni naturali e antropiche</li> <li>• L'inquinamento</li> <li>• L'uso consapevole delle risorse naturali</li> <li>• I diversi materiali che compongono un oggetto</li> <li>• Gli elementi creati dall'uomo, funzione e funzionamento</li> <li>• Le relazioni tra oggetti comuni e bisogni</li> <li>• Le caratteristiche geometriche e non (forma, dimensione, spessore) di alcune semplici figure</li> <li>• Software per</li> </ul>	<p>regni animale e vegetale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ecosistema</li> <li>• La catena alimentare</li> <li>• L'inquinamento</li> <li>• L'uso consapevole delle risorse naturali</li> <li>• La macchina fotografica e il suo utilizzo</li> <li>• La storia delle abitazioni nel tempo</li> <li>• Gli strumenti di misurazione</li> <li>• Le istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi semplici</li> <li>• Le istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi semplici</li> <li>• Le istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi semplici</li> <li>• Le istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi semplici</li> <li>• Le istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi semplici</li> <li>• Criteri tecnologici per realizzare un oggetto di uso comune (cartella portadisegni in cartoncino): bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, controllo</li> <li>• Software didattici</li> <li>• Software di video</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La struttura e le funzioni dei diversi apparati del corpo umano</li> <li>• L'alimentazione</li> <li>• Le fonti di energia esauribili e rinnovabili</li> <li>• Gli strumenti di misurazione</li> <li>• Le principali figure piane e le loro costruzioni</li> <li>• Il Tangram e il concetto di figure equivalenti</li> <li>• Le istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi (Origami e la tecnica della piegatura della carta)</li> <li>• Rapporto fra il tutto e una parte di un oggetto</li> <li>• Rapporto tra forma e funzione di un materiale (cucchiaio da cucina e/o altri utensili)</li> <li>• Le proprietà fisiche dei corpi (elasticità, durezza...)</li> </ul>
---	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La costruzione di modelli</li> <li>• Le istruzioni d'uso per realizzare oggetti</li> <li>• I linguaggi multimediali per giocare e/o relazionare con gli altri</li> </ul>	<p>disegnare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metro e le sue funzioni</li> <li>• Le principali caratteristiche dei materiali</li> <li>• La costruzione di modelli</li> <li>• Le istruzioni d'uso per realizzare oggetti</li> <li>• I linguaggi multimediali per giocare e/o relazionare con gli altri</li> </ul>	<p>scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il compasso e il goniometro: caratteristiche e funzioni</li> <li>• I solidi geometrici</li> <li>• Software per disegnare e/o giocare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• semplici procedure di costruzione software didattici</li> <li>• Criteri tecnologici per realizzare un oggetto di uso comune (cartella porta disegni in cartoncino): bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, controllo</li> <li>• Le coordinate geografiche</li> <li>• I mezzi di trasporto e le loro caratteristiche</li> <li>• Il computer, Internet e le sue modalità di funzionamento</li> <li>• Uso di Google map</li> <li>• Il compasso e il goniometro: caratteristiche e funzioni</li> <li>• I solidi geometrici</li> <li>• Software per disegnare e/o giocare</li> <li>• Uso del computer</li> </ul>
--	--	---	---	---	---

**IMMAGINI, SUONI, COLORI / MUSICA**  
*Campo di esperienza e Disciplina di riferimento*

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** Competenza **in materia di consapevolezza ed espressione culturale**

DISCIPLINE TRASVERSALI: ITALIANO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Competenza **multilinguistica**
- Competenza **in materia di cittadinanza**

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Comunicare
- Collaborare e partecipare

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA/E COMPETENZA/E (Indicazioni Nazionali)

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA: IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA: MUSICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> <li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>• Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</li> <li>• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> <li>• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</li> <li>• Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</li> <li>• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</li> <li>• Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</li> </ul>

<b>ABILITÀ</b>		<b>DISPOSIZIONI / ATTEGGIAMENTI</b>			<b>PROCESSI METACOGNITIVI</b>	
<b>INFANZIA PRIMARIA</b>		<b>INFANZIA PRIMARIA</b>			<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	
Ascoltare Percepire Esplorare Discriminare Eseguire Esprimere		Gestire l'impulsività Creare, immaginare e innovare Rispondere con meraviglia e stupore Assumersi rischi responsabili			<b>PIANIFICARE</b> Pianificare l'ascolto e la comprensione di sonorità, di suoni e di brani <b>MONITORARE</b> Monitorare le fasi del lavoro di ascolto, di comprensione e di produzione <b>VERIFICARE</b> Verificare il prodotto finale	
<b>CONOSCENZE</b>						
<b>INFANZIA</b>	<b>CLASSE TERZA PRIMARIA</b>			<b>CLASSE QUINTA PRIMARIA</b>		
	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali e strumenti</li> <li>• Alfabeti musicali e sistemi simbolici</li> <li>• Spettacoli di vario tipo, musica</li> <li>• Multimedialità (fotografia, cinema, tv, digitale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sonorità di ambienti e di oggetti naturali e artificiali</li> <li>• Brani musicali di diverso genere</li> <li>• Le diverse fonti sonore</li> <li>• Potenzialità espressive del corpo e della voce</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brani musicali di diverso genere</li> <li>• Semplici sequenze ritmiche</li> <li>• Canzoni individuali e in gruppo</li> <li>• Potenzialità espressive del corpo e della voce</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brani musicali</li> <li>• Caratteristiche del suono</li> <li>• Potenzialità espressive del corpo e della voce</li> <li>• Repertorio musicale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Repertorio di brani musicali di diverso genere</li> <li>• Sequenze ritmiche</li> <li>• Canti</li> <li>• Potenzialità espressive del corpo e della voce</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il suono: durata, intensità, altezza e timbro</li> <li>• Semplici strutture musicali: colonne sonore, inni e repertori musicali</li> <li>• Canti appartenenti al repertorio popolare e colto di vario genere e provenienza</li> <li>• Testo della canzone: introduzione, strofa, ritornello</li> </ul>	



## IMMAGINI, SUONI, COLORI / ARTE E IMMAGINE

### *Campo di esperienza e Disciplina di riferimento*

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** Competenza **in materia di consapevolezza ed espressione culturale**

DISCIPLINE TRASVERSALI: TUTTE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Competenza **alfabetica - funzionale**
- Competenza **multilinguistica**
- Competenza **matematica e competenza in scienze tecnologie e ingegneria**
- Competenza **personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- Competenza **imprenditoriale**
- Competenza **digitale**
- Competenza **in materia di cittadinanza**

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Comunicare
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere i problemi
- Imparare a imparare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Progettare

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA/E COMPETENZA/E (Indicazioni Nazionali)

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA: IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA: ARTE E IMMAGINE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li><li>• Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li><li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</li><li>• È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</li><li>• Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li><li>• Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li></ul>

<b>ABILITÀ</b>	<b>DISPOSIZIONI / ATTEGGIAMENTI</b>			<b>PROCESSI METACOGNITIVI</b>	
<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	<b>INFANZIA PRIMARIA</b>			<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	
Osservare Elaborare Esprimere Rappresentare Realizzare Trasformare Decodificare Riconoscere	Creare, immaginare e innovare Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi Impegnarsi per l'accuratezza Rispondere con meraviglia e stupore			<b>PIANIFICARE:</b> Organizzare materiale e procedure di lavoro e ispirarsi a modelli <b>MONITORARE</b> Controllare se il prodotto corrisponde al modello/idea <b>VERIFICARE:</b> Spiegare, presentare l'opera d'arte	
<b>CONOSCENZE</b>					
<b>INFANZIA</b>	<b>CLASSE TERZA PRIMARIA</b>			<b>CLASSE QUINTA PRIMARIA</b>	
	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Drammatizzazione, pittura, disegno, manipolazione</li> <li>• Materiali e strumenti</li> <li>• Tecniche espressive</li> <li>• Spettacoli di vario tipo e opere d'arte</li> <li>• Multimedialità (fotografia, cinema, tv, digitale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenzialità espressive dei materiali bidimensionali (pastelli, pennarelli, carta...) e dei materiali plastici. Potenzialità espressive del colore, delle forme e delle tecniche. Disegni e materiali vari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scala cromatica e colori complementari</li> <li>• Profondità nelle immagini. Immagini varie e/o opere d'arte</li> <li>• Disegni e immagini</li> <li>• Tecniche e strumenti diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di base della comunicazione iconica (linee, colori, forme, proporzioni...)</li> <li>• Le più comuni tecniche pittoriche, plastiche e loro commistioni</li> <li>• Elementi significativi del linguaggio visivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi base della comunicazione iconica</li> <li>• Creazione di elaborati grafici</li> <li>• Percezione visiva e riconoscimento di elementi tecnici</li> <li>• Individuazione della funzione svolta dalle immagini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del linguaggio visivo ed elaborazione in modo creativo delle immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti</li> <li>• Aspetti formali di un'opera d'arte</li> <li>• Valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Colori primari e secondari</li><li>• Descrizione e riflessione su immagini date</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di sensibilità e rispetto per la salvaguardia</li><li>• Opere d'arte di diverso genere</li></ul>		
--	---	--	---	--	--

## IL CORPO E IL MOVIMENTO / IL SÉ E L'ALTRO / EDUCAZIONE FISICA

*Campi di esperienza e Disciplina di riferimento*

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** Competenza **personale e sociale e capacità di imparare ad imparare**

DISCIPLINE TRASVERSALI: SCIENZE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Competenza **in materia di cittadinanza**

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Comunicare
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA/E COMPETENZA/E (Indicazioni Nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA: IL CORPO E IL MOVIMENTO / IL SÉ E L'ALTRO	SCUOLA PRIMARIA: EDUCAZIONE FISICA
<p><b>Il corpo e il movimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li> <li>• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</li> <li>• Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li> <li>• Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li> <li>• Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</li> </ul> <p><b>Il sé e l'altro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.</li> <li>• Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</li> <li>• Riflette si confronta discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</li> <li>• Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</li> <li>• Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</li> <li>• Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> <li>• Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</li> <li>• Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> <li>• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</li> </ul>

<b>ABILITÀ</b>	<b>DISPOSIZIONI / ATTEGGIAMENTI</b>			<b>PROCESSI METACOGNITIVI</b>	
<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	<b>INFANZIA PRIMARIA</b>			<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	
Giocare Collaborare Padroneggiare Percepire Esprimere Interagire Cooperare Rappresentare Coordinarsi Competere	Gestire l'impulsività Creare, immaginare innovare Rispondere con meraviglia e stupore Assumersi rischi responsabili			<b>PIANIFICARE:</b> Pianificare l'esecuzione di comandi, lo svolgimento di giochi, la realizzazione di percorsi <b>MONITORARE:</b> Monitorare i movimenti, le posture, le posizioni e la condotta <b>VERIFICARE:</b> Verificare il risultato del gioco e/o dell'esercizio, l'andamento di percorsi e il rispetto delle regole	
<b>CONOSCENZE</b>					
<b>INFANZIA</b>	<b>CLASSE TERZA PRIMARIA</b>			<b>CLASSE QUINTA PRIMARIA</b>	
	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo le sue funzioni, le differenze di genere, linguaggio mimico-gestuale</li> <li>• Alimentazione e igiene, differenze di genere, lateralità</li> <li>• Coordinazione dinamica generale e motricità fine, percorsi</li> <li>• Movimenti grosso-motori, il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazione grafica dello schema corporeo</li> <li>• Giochi sulla percezione sensoriale</li> <li>• Alfabeto corporeo</li> <li>• Utilizzo di schemi motori di base in percorsi eseguiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di orientamento spaziale in forma individuale, in coppia e in gruppo</li> <li>• Giochi e/o percorsi per il controllo motorio in situazioni di velocità in relazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema corporeo</li> <li>• Spazio e tempo (traiettorie, durata, ritmo)</li> <li>• Giochi di squadra</li> <li>• Giochi di ruolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schemi motori</li> <li>• Traiettorie, distanze, ritmi esecutivi, successioni temporali</li> <li>• Modalità espressive e corporee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione in successione di schemi motori di base (correre, saltare, lanciare...)</li> <li>• Traiettorie, percorsi strutturati</li> <li>• Ritmi, successioni di azioni motorie</li> </ul>

<p>rischio e la coordinazione oculo-manuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi psico-motori e di movimento</li> <li>• Schema corporeo statico e in movimento</li> <li>• Gioco libero, simbolico, creativo espressivo, con regole, di costruzione</li> <li>• Lavoro in piccolo e grande gruppo, tutoraggio tra pari, attività di routine</li> </ul>	<p>singolarmente e in gruppo, in giochi tradizionali, di imitazione, di equilibrio e con piccoli attrezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di coppia, di gruppo, a squadre, percorsi e staffette</li> </ul>	<p>all'equilibrio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinazione statica e dinamica con cambi di direzione</li> <li>• Giochi di movimento secondo ritmi diversi o consegne varie</li> <li>• Giochi di imitazione, popolari, organizzati, attività di coordinazione globale e segmentale, con l'uso di attrezzi</li> <li>• Attività di gioco e sportive volte al rispetto delle regole e della cooperazione per la riuscita dell'attività</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi agonistici e regole della competizione sportiva</li> </ul>	<p>coordinate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità espressive e corporee</li> <li>• Giochi tradizionali</li> <li>• Gare non competitive</li> <li>• Regole della competizione sportiva</li> </ul>
---	--	---	--	--	---



## **IL SÉ E L'ALTRO/ RELIGIONE CATTOLICA**

*Campo di esperienza e Disciplina di riferimento*

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** Competenza **in materia di consapevolezza ed espressione culturale**

DISCIPLINE TRASVERSALI: ITALIANO-STORIA- ARTE IMMAGINE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Competenza **in materia di cittadinanza**
- Competenza **personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- Competenza **multi linguistica**

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE AI TRAGUARDI:

- Collaborare e partecipare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Agire in modo autonomo e responsabile

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA/E COMPETENZA/E (Indicazioni Nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA: IRC	SCUOLA PRIMARIA: IRC
<p>Per favorire la maturazione personale dei bambini, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:</p> <p><b>Il sé e l'altro</b> Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p><b>Il corpo e il movimento</b> Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p><b>Immagini, suoni, colori</b> Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p><b>I discorsi e le parole</b> Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</li> <li>● Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</li> <li>● Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</li> </ul>

**La conoscenza del mondo**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

<b>ABILITÀ</b>	<b>DISPOSIZIONI / ATTEGGIAMENTI</b>			<b>PROCESSI METACOGNITIVI</b>	
<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	<b>INFANZIA PRIMARIA</b>			<b>INFANZIA PRIMARIA</b>	
Ascoltare Percepire Esplorare Esprimere Ricerare Rielaborare Partecipare	Ascoltare con comprensione e empatia Rispondere con meraviglia e stupore Pensare sul pensare Pensare in maniera interdipendente			<b>PIANIFICARE</b> Utilizzare e riconoscere le fonti Pensare e riflettere <b>MONITORARE</b> Monitorare le fasi del lavoro <b>VERIFICARE</b> Descrivere il lavoro svolto Motivare le scelte	
<b>CONOSCENZE</b>					
<b>INFANZIA</b>	<b>CLASSE TERZA PRIMARIA</b>			<b>CLASSE QUINTA PRIMARIA</b>	
	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il mondo come creazione di Dio</li> <li>● La figura di Gesù</li> <li>● Racconti Biblici</li> <li>● Feste e tradizioni</li> <li>● Emozioni, sentimenti, bisogni, pensieri legate all'esperienza religiosa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La dimensione della vita</li> <li>● La festa nella cristianità</li> <li>● La figura di Gesù</li> <li>● La Chiesa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La dimensione della vita</li> <li>● I segni cristiani nella tradizione</li> <li>● La figura di Gesù</li> <li>● La Chiesa come comunità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'origine del mondo nelle diverse tradizioni religiose</li> <li>● Tradizioni e feste nella cristianità</li> <li>● L'alleanza tra Dio e il popolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La ricerca di senso nelle religioni</li> <li>● Gesù uomo del suo tempo e figlio di Dio</li> <li>● La Chiesa il popolo di Dio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La ricerca di senso nelle religioni</li> <li>● Il cristianesimo e la sua storia</li> <li>● La Chiesa come comunità in dialogo</li> </ul>